



ordine
degli
architetti
pianificatori
paesaggisti e
conservatori
della provincia di
gorizia

via roma, 20
34170 gorizia
tel. +39 0481 531833
architettigorizia@awn.it
archgorizia@pec.aruba.it
www.architetti.gorizia.it
c.f. 80006700316

Al Consiglio Nazionale Architetti PPC
Via di S.Maria dell'Anima n° 10
00186 R O M A

alla c.a.:
- dott. arch. Salvatore (Rino) LA MENDOLA
Vicepresidente CNAPPC
Presidente Dip. Lavori Pubblici / Concorsi

e p.o.c.:

Spett.le Ente Provincia di Gorizia
C.so Italia N° 55
34170 GORIZIA

alla c.a.:
- Preg.mo Presidente della Provincia di Gorizia
Enrico GHERGHETTA
- dott. arch. Lara CARLOT.
Dirigente Settore Lavori e Mobilità, R.U.P.

Alla Federazione reg.le Ordini Architetti PPC
del Friuli Venezia Giulia
Via Genova n° 14
34122 TRIESTE

alla c.a.:
- dott. arch. Paolo VRABEC, Segretario generale
- ai Presidenti degli Ordini provinciali
di Pordenone Trieste e Udine. Loro Sedi

Alla Federazione reg.le Ordini degli Ingegneri
del Friuli Venezia Giulia
c/o Ordine provinciale di Gorizia
Via Roma n° 20
34170 GORIZIA

alla c.a.:
- dott. ing. Pietro ZANDEGIACOMO,
Presidente

TRASMISSIONE VIA E-MAIL
IN ALLEGATO:
N° 1 Cartella Zip + N° 1 file pdf

Gorizia, 31/07/2015 - Prot.: 39/15 - Rif.to:

Oggetto: **Progettazione nuova palestra Liceo Scientifico Statale "Duca degli Abruzzi" di Gorizia - Bando / Regolamento di concorso internazionale di idee in una fase con preselezione.**

In riferimento al bando in oggetto si ritrasmette integralmente la documentazione appena pervenuta (Bando / Regolamento + inerenti allegati), come direttamente inviata dall'Ente banditore agli Ordini territoriali FVG degli Architetti PPC e degli Ingegneri, ma purtroppo a pubblicazione ormai avvenuta, in difetto di qualsivoglia consultazione preliminare con gli stessi nonchè, oltretutto, nell'immediata prossimità della chiusura estiva degli uffici.

Pur apprezzando molto la lodevolissima e - dati i tempi - non scontata volontà amministrativa dell'Ente banditore, di ricorrere alla procedura concorsuale per selezionare la progettazione in parola, l'Ordine scrivente, tuttavia, non può istituzionalmente esimersi dal rilevare le vistose criticità della regolamentazione pubblicata.

Al riguardo, di seguito, si evidenziano le principali difformità riscontrate rispetto alle disposizioni ANAC in vigore (in particolare in riferimento alla Determina n° 4/2015) nonchè alle prassi regolamentari dell' U.I.A.:

- l'inadeguata composizione della Commissione giudicatrice, che si vuole interamente locale e interna, in quanto costituita da personale tecnico selezionato esclusivamente fra i dipendenti dell'Ente banditore, oltretutto con la prescrizione, - parimenti opinabile sul piano delle opportunità - dell'automatica assegnazione della presidenza di detto organo giudicante alla stessa persona incaricata della Responsabilità Unica del Procedimento;
- l'incongruenza fra le disposizioni "ad escludendum" inerenti la preselezione dei concorrenti e la "ratio" normativa delle procedure concorsuali di idee che di norma, invece, dovrebbero rivestire un carattere aperto, ossia non penalizzante per i professionisti più giovani; é peraltro in palese contraddizione con la stessa titolazione di bando la sussistenza "de facto" di due fasi selettive, anzichè una.

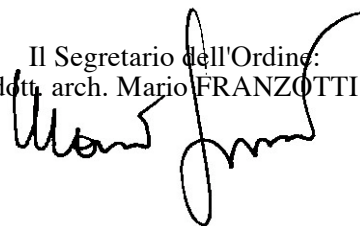
Nel merito, pertanto, si richiede l'autorevole intervento di codesto Dipartimento, sia a motivo delle sue precipue e superiori competenze, considerati il livello internazionale previsto per la competizione e le relazioni CNAPPC / UIA, sia per poter fornire all'Ente banditore la migliore e la più tempestiva assistenza possibili, dovendosi senza dubbio sollecitare una sospensiva per il tempo strettamente necessario a dar luogo a un'indispensabile ed adeguata revisione del Bando / Regolamento.

Un tanto, ovviamente, nella nostra miglior tradizione di impegno civile, ossia nello spirito di servizio collaborativo che la nostra Istituzione ordinistica, ai fini dell'interesse generale e pubblico, ha sempre inteso profferire alla Pubblica Amministrazione.

Da ultimo, però, é doveroso sottolineare che per nostra parte si ritiene sempre che, per la Pubblica Amministrazione, una prassi di ricorso alla consultazione preliminare degli Ordini competenti sarebbe più auspicabile e conveniente di qualsivoglia indiscusso arroccamento procedurale che poi costringa, per la necessità di correggerne l'erroneità, a tardive revisioni in corso d'opera o -peggio- a non augurabili conflitti istituzionali.

Cordiali saluti.

Il Segretario dell'Ordine:
dott. arch. Mario FRANZOTTI



Il Presidente dell'Ordine
dott. arch. Massimo ROCCO

